

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO MEDIANTE CONFERIMENTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA
--

I sottoscritti:

componenti di parte pubblica:

- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale

componenti di parte privata:

rappresentanti ed esponenti del settore della pesca e dell'acquacoltura:

- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale

rappresentanti dei settori locali in ambito socioeconomico ed ambientale:

- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale
- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a
....., in via , Codice fiscale

- il Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra in rappresentanza della , con sede a , in via , Codice fiscale

I suddetti comparenti:

Premesso

- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali n. 16189 del 13.12.2011 .della Regione Emilia Romagna è stato approvato il “Bando di attuazione dell’Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 – Reg. (CE) del Consiglio n. 1198/2006 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”;
- che, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4 del bando citato il GAC può essere costituito anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con individuazione del Capofila;
- che nel punto 3 del bando è previsto che nel territorio regionale sono individuate le due macroaree, corrispondenti ai territori dei comuni costieri affini a livello di tipologia e di caratteristiche di pesca, nell’ambito delle zone di insediamento delle marinerie regionali, tra le quali è prevista la **Zona “Libeccio”** comprendente i territori dei comuni costieri delle Province di Rimini e Forlì-Cesena
- che, a mente del paragrafo 12 del bando medesimo, il Gac per accedere alla selezione deve essere già costituito nelle forme e con le modalità individuate nel paragrafo 4 e aver sede in Emilia – Romagna;
- che appare quindi necessario procedere alla costituzione dell’associazione temporanea di scopo (di seguito “ATS”) mediante conferimento di mandato speciale con rappresentanza per procedere alla presentazione della domanda di accesso alla selezione e per l’assunzione degli eventuali impegni in sede di presentazione dell’istanza di partecipazione ed al relativo finanziamento;

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione temporanea di Scopo, denominata “**Gruppo Azione Costiera – GAC Marinerie della Romagna**” (di seguito indicata come GAC Marinerie della Romagna) per la partecipazione al bando di cui in premessa e per le attività conseguenti.

I sottoscritti Enti:

Provincia di Rimini (Ente Pubblico)

Provincia di Forlì-Cesena (Ente Pubblico)

Camera di Commercio di Rimini (Ente Pubblico)
Camera di Commercio di Forlì-Cesena (Ente Pubblico)
Comune di Rimini (Ente Pubblico)
Comune di Riccione (Ente Pubblico)
Comune di Bellaria-Igea Marina (Ente Pubblico)
Comune di Cattolica (Ente Pubblico)
Comune di Misano Adriatico (Ente Pubblico)
Comune di Cesenatico (Ente Pubblico)

.... Seguono altri da riportare

da ora denominati Soggetti Attuatori, conferendo mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale alla Provincia di Rimini (Capofila) e per essa al Presidente Stefano Vitali suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a) è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell'ATS e dei suoi mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti necessari alla presentazione della domanda per la partecipazione alla selezione prevista dal Bando di attuazione di cui alla citata deliberazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali della Regione Emilia Romagna n. 16189 del 13.12.2011 e per la successiva realizzazione degli interventi contenuti nel Piano di Sviluppo Locale nel caso di concessione ed erogazione dei contributi;
- b) è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'ATS ha sede presso la sede della propria Capofila ed è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti associati.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Scopo del Gruppo di Azione Costiera (GAC) e Impegni della Capofila

1. Scopo del gruppo di azione costiera è la partecipazione al Bando mediante la predisposizione del piano di sviluppo locale (PSL) e della conseguenti funzioni di coordinamento e attuazione.
2. La Capofila si impegna a svolgere a favore del GAC Marinerie della Romagna ogni adempimento tecnico, amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Piano di Sviluppo Locale mettendo a disposizione la propria struttura organizzativa ed il proprio personale in regime di convenzione come meglio precisato al successivo art. 14, e in tal senso si impegna a:
 - presentazione della domanda di accesso alla selezione, in nome e per conto del GAC;
 - adempimenti tecnici-amministrativi-contabili in genere
 - organizzazione delle attività
 - predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Piano di Sviluppo Locale;
 - presentazione alla Regione Emilia Romagna del rendiconto di spesa e delle attività realizzate;

Art. 2

Quote sociali

La partecipazione al GAC Marinerie della Romagna comporta l'obbligo del versamento di una quota di ingresso “una tantum”.

La quota di partecipazione di ingresso è determinata nel modo seguente:

- Euro 1.000,00 per i soggetti pubblici;
- Euro 500,00 per ciascun altro associato.

Eventuali residui disponibili al momento dello scioglimento della associazione gli stessi saranno restituiti pro-quota agli associati;

Art. 3

Organi del GAC Marinerie della Romagna

- L'Assemblea degli Associati

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

Art. 4

Assemblea degli associati

1. L'Assemblea è l'organo deputato a garantire le forme di consultazione e di partecipazione degli associati alle attività del GAC Marinerie della Romagna
2. L'assemblea è costituita da tutti i soggetti partecipanti ed associati al presente GAC Marinerie della Romagna
3. La rappresentanza degli associati in assemblea viene attribuita al soggetto che esercita la legale rappresentanza o ad un suo delegato.
4. Gli associati possono farsi rappresentare a mezzo di delega scritta da altri associati, anche se membri del Consiglio Direttivo di cui al successivo articolo 9.
5. Nessun associato può essere portatore di più di una delega.

Art. 5

Convocazioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o in sua vece dal vice-Presidente mediante convocazione scritta inviata con posta elettronica o a mezzo fax, diretta a ciascun associato nella propria sede almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
2. Per la validità delle sedute, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza degli associati pari al 50% più uno, in seconda convocazione la seduta si intende valida indipendentemente dal numero degli associati presenti.
3. L'assemblea deve essere convocata quando ne facciano richiesta scritta almeno 3 (tre) componenti del Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 9, o almeno 5 (cinque) associati.
4. L'assemblea deve essere convocata, di norma, nella sede del GAC o presso la sede di uno degli associati.

Art. 6

Funzionamento dell'Assemblea degli Associati

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo od in mancanza dal Vice-Presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Art. 7

Compiti dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea degli associati si riunisce per l'approvazione:

- del progetto di Piano di Sviluppo Locale per la sua presentazione alla regione Emilia Romagna;
- delle relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali di attività predisposte dal Consiglio Direttivo;
- del rendiconto sullo stato di attuazione degli interventi del Piano di Sviluppo Locale;
- delle direttive generali del GAC Marinerie della Romagna;

Art. 8

Consiglio Direttivo

1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, e al massimo da ulteriori 8 membri designati dall'Assemblea, per un totale massimo di 9 membri, nel rispetto delle percentuali specificate nell'art. 4 del Bando approvato con deliberazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali della Regione Emilia Romagna n. 16189 del 13.12.2011;

2. Ciascun membro del Consiglio direttivo, fatte salve le cause di forza maggiore, dura in carica fino alla cessazione del GAC Marinerie della Romagna.

3. Il Consiglio Direttivo individua al suo interno il Vice Presidente ed il Segretario.

4. In caso di rinuncia o decadenza di un consigliere, al fine di garantire nel tempo il rispetto delle percentuali di cui al precedente punto 1) l'assemblea interviene prontamente per la designazione in sostituzione;

Art. 9

Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce per iniziativa del Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente, con avviso contenente l'ordine del giorno spedito, tramite posta elettronica certificata o fax, almeno sei giorni prima dell'adunanza (salvo, in casi di urgenza, almeno tre giorni prima, con le stesse modalità), quanto lo ritenga necessario.

2. Il Consiglio Direttivo deve essere convocato anche su richiesta di uno solo dei suoi componenti o del Direttore.
3. Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri effettivamente designati; per l'approvazione delle delibere la maggioranza dei membri presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio Direttivo.
4. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente.
5. Delle sedute verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 10

Compiti del Consiglio Direttivo

1. Spetta al Consiglio Direttivo:
 - la gestione ordinaria e straordinaria dell'attività del GAC Marinerie della Romagna;
 - l'attuazione dei progetti e dei programmi specifici di intervento che sviluppano le azioni del Piano di Sviluppo Locale (PSL), individuando le procedure per la selezione degli attuatori/beneficiari;
 - il coordinamento, la supervisione e la verifica di tutte le iniziative contenute nel Piano di Sviluppo Locale (PSL), riguardanti l'informazione, l'animazione e l'assistenza tecnica ai potenziali attuatori;
 - la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea;
 - autorizza il Direttore al conferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio, di specifici incarichi professionali a terzi nonché l'istituzione di eventuali commissioni tecnico-scientifiche.

Art. 11

Presidenza

1. La Presidenza del Consiglio Direttivo è attribuita al rappresentante dell'Ente Capofila.
Spetta al Presidente:

- convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo , stabilendo l'ordine del giorno;
- dare esecuzione ai deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- attribuire deleghe od incarichi ai membri del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- rappresentare il GAC, nei rapporti con la Regione Emilia Romagna.

Art. 12

Direttore

1. Il Direttore del GAC Marinerie della Romagna è il Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Rimini ed esercita le seguenti funzioni:

- a) relaziona il Consiglio Direttivo circa lo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo Locale;
- b) in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito del progetto, relazionando, tuttavia, delle decisioni prese il Consiglio Direttivo all'atto della sua prima convocazione utile;
- c) adotta tutti gli atti che comportano decisioni di spesa inerenti le attività di carattere generale e collettivo per la realizzazione del PSL tra i quali in particolare, l'affidamento dei contratti di servizio finalizzati alla progettazione e attuazione del PSL ed alle attività di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto;
- d) firma le rendicontazioni da effettuarsi alla Regione Emilia Romagna.

Art. 13

Struttura di gestione

1. La gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del Piano di Sviluppo Locale è attribuita in regime di convenzione al Servizio Agricoltura della Provincia di Rimini che possiede personale con comprovata esperienza tecnica, amministrativa e finanziaria come richiesto per la predisposizione e la attuazione del PSL.

2. La struttura di gestione si relaziona al Direttore ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi.

Art. 14

Controllo e ripartizione delle spese

1. I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Emilia Romagna in merito all'effettuazione e al controllo delle spese sostenute nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale; inoltre, i soggetti attuatori, ciascuno per la parte di propria pertinenza, si impegnano a fornire alla struttura tecnica, amministrativa e finanziaria messa a disposizione dalla Provincia di Rimini e di cui al precedente art. 14, la documentazione di spesa all'occorrenza necessaria.

2. Il GAC Marinerie della Romagna, ai fini del corretto utilizzo dei fondi e della gestione degli interventi manterrà un sistema di contabilità separata e aprirà un conto corrente dedicato a

movimentare le somme che deriveranno dal finanziamento per la realizzazione del PSL ammesso a contributo.

3. Ciascun associato si fa comunque carico delle spese assunte al di fuori di eventuali piani economici per l'esecuzione delle attività di Progetto, lasciando indenne gli altri associati da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo alle stesse.

Art. 15

Procedure di tracciabilità e di archiviazione dei documenti

1. Tutti i documenti in arrivo e in partenza afferenti il Piano di Sviluppo Locale e la gestione dei rapporti tra gli associati saranno soggetti alla protocollazione, che si eseguirà registrando il documento con un numero progressivo, una data ed una serie di altre informazioni che consentano una corretta archiviazione ed individuazione del documento stesso.

2. Il protocollo verrà gestito con il sistema informatizzato e tutti i documenti protocollati saranno conservati ai sensi del regolamento ce 1198/2006 artt. 87 e collegati.

Art. 16

Modalità di effettuazione delle forniture di beni e dei servizi

1. Il GAC Marinerie della Romagna ed i propri associati ciascuno per gli interventi di propria competenza inseriti nel Piano di Sviluppo Locale, effettueranno le acquisizioni di beni e servizi necessari e conseguenti alla realizzazione degli interventi stessi nel rispetto delle disposizioni recate dalle normative comunitarie in materia, come recepite dalla legislazione nazionale, ed in particolare in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010.

2. I beni ed i servizi potranno essere acquisiti anche in economia, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dai vigenti regolamenti per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture in economia dei membri del GAC Marinerie della Romagna.

Art.17

Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del progetto.

Art. 18

Durata

1. Il GAC Marinerie della Romagna si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, nel caso in cui la Regione Emilia Romagna non ammetta al finanziamento la domanda presentata in attuazione del bando sopracitato, ovvero allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i soggetti attuatori, ivi compresi quelli relativi alla solidarietà di cui all'art. 2, comma 2.

Art. 19

Risoluzione delle controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i membri associati anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

Data _____

Firme
